

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Cabernet Eidos

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Cabernet Eidos N.

Codice: 840

Sinonimi ufficiali: UD-58.083

Annotazioni: Uve non utilizzabili per i vini a denominazione di origine ex art. 8, comma 6. D.Lgs 61/2010

Data di ammissione: 4/08/2015, decreto pubblicato sulla G.U. 199 del 28/08/2015

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: - Estratto dalla domanda di iscrizione della varietà al Registro Nazionale presso il MIPAAF

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

UD-58.083

2.2. Descrizione Ampelografica

Varietà

resistente a peronospora e tollerante a oidio, adatta alle condizioni pedoclimatiche dell'Italia centro-settentrionale.

Germoglio di 10-20 cm

Apice: completamente aperto, con densità di peli bassa, e pigmentazione antocianica ai margini.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): cuneiformi, verdi ma con il margine leggermente rosso e quasi glabre.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): forma cuneiforme e glabre.

Asse del germoglio: eretto o quasi.

Tralcio erbaceo: portamento semi-eretto; di sezione trasversale ellittica, contorno striato; internodi e nodi con colorazione verde e rossa sulla faccia ventrale, e rossa sulla faccia dorsale. Nodi e internodi privi di peli.

Vitici: bifidi, medi, intermittenti, 2 o meno vitici consecutivi.

Fiore: ermafrodita, cinque stami completamente sviluppati ed eretti, gineceo completamente

sviluppato, distacco della corolla normale, autofertile.

Foglia adulta: di dimensioni medie, di forma cuneiforme e generalmente con tre o cinque lobi. Il seno peziolare è aperto e con la base a graffa. I seni laterali sono mediamente profondi. Entrambe le pagine fogliari presentano una colorazione rossa fino alla prima biforcazione delle nervature principali. Il profilo del lembo è contorto, superficie con bollosità bassa e depressioni deboli; ondulazioni presenti. Il margine fogliare presenta denti di dimensioni medie, lunghezza media e con entrambi i lati convessi. Entrambe le pagine fogliari sono glabre.

Picciolo: di lunghezza leggermente maggiore della nervatura mediana della foglia.

Colorazione autunnale delle foglie: gialla-rossa.

Grappolo a maturità industriale: dimensioni grandi (cm 160-220, g 90-220, peso medio g 150), cilindrico, con una o due ali; compatto; peduncolo corto-medio; bassa resistenza alla diraspatura.

Acino: dimensioni medie, peso medio 1.7 g, di forma ellissoidale largo, uniforme all'interno del grappolo. La buccia è sottile con pruina elevata, di colore blu nero. La polpa è leggermente soda, di sapore leggermente erbaceo. Succo incolore.

Vinaccioli: di lunghezza media e di peso medio.

Tralcio legnoso: sezione trasversale ellittica, superficie striata; colore brunastro, lenticelle assenti; internodi medi (11 cm circa), diametro circa 9-10 mm.

Tronco: di medio vigore.

2.3. Fenologia

Condizioni di osservazione: La varietà è stata valutata per tre annate di produzione consecutive (2011-2012-2013), in due siti ecologicamente molto differenti: Udine (UD) e Fossalon di Grado (GO). Portinnesti: 1103 Paulsen, Kober 5BB.

Le date fenologiche sono state accertate comparativamente con Merlot.

Ubicazione

Caratteristiche ecologiche dell'ambiente di coltivazione:

Località 1 - Udine

Condizioni geografiche: pianura alluvionale, progradazione di conoidi alluvionali provenienti

dall'anfiteatro morenico del Tagliamento e del Cormor, protetta a nord ed est dalle catene

montuose delle Alpi Carniche e Giulie. Ghiaia dominante, in profondità cementata in banchi di

conglomerato e intercalata con sabbia e argilla, permeabile, falda acquifera profonda (40 m).

Condizioni climatiche: clima temperato fresco, risente dell'effetto mitigante del mare Adriatico,

zona climatica USDA 8. La piovosità media durante il ciclo vegetativo è di 966 mm (1461 mm

annui), con periodi di siccità in luglio-agosto. Il vigneto in cui è stata effettuata la valutazione è

dotato di impianto di irrigazione sottochioma e le piante sono state mantenute in uno stato idrico

di -0.2/-0.6 MPa durante l'intero ciclo vegetativo. La sommatoria termica è di ~1650°C, l'umidità

relativa media nel periodo vegetativo è superiore al 70%, la temperatura media è di 18.4°C.

Temperatura minima invernale -8.2°C (minima assoluta -11.8°C).

Sito di coltivazione: longitudine: 13°13 E; latitudine 46°02 N; altitudine 88 m s.l.m

Natura del suolo: scheletro 25%, franco (sabbia 45%, argilla 21%, limo 35%), pH neutro (in H2O

1:2.5=7.2; in KCl 1:2.5=6.8), poco calcareo (calcare totale gasvolumetria 2.5%), carbonio organico

elevato (Walkley-Black 2.0%), azoto totale medio-scarso (Kjeldhal 0.17%), rapporto C/N 11.

Contenuto in elementi estraibili: P, Mg, Fe, Mn, Zn, Cu, B elevato; K molto elevato.

Forma di allevamento: Guyot monolaterale

Sesto d'impianto: 2.50 m x 1.00 m (4000 piante/ha)

Orientamento filari: nord-sud

Esposizione e pendenza: sud, 0.5%.

Località 2 - Fossalon di Grado (GO)

Condizioni geografiche: zona costiera, piana alluvionale perlagunare alla foce del fiume Isonzo. In

origine, l'area era parte della laguna di Grado, è stata bonificata nel 1935. Area a quota inferiore

al livello del mare, costituzione pedologica alterata dalla realizzazione di opere idrauliche (canali, arginature).

Condizioni climatiche: clima temperato fresco, zona climatica USDA 8. La piovosità media durante

il ciclo vegetativo è di 674 mm (1055 mm annui), con periodi di siccità in luglio-agosto. La

sommatoria termica è di ~1770°C, l'umidità relativa media nel periodo vegetativo è del 71%, la

temperatura media è di 19°C. Temperatura minima invernale -6.5°C (minima assoluta -11.6°C).

Sito di coltivazione: longitudine: 13°27 E; latitudine 45°44 N; altitudine -5 m s.l.m

Natura del suolo: assenza di scheletro, franco-limoso-argilloso (sabbia 3%, argilla 36%, limo 61%),

pH alcalino (in H2O 1:2.5=8.2; in KCl 1:2.5=8.0), mediamente calcareo (calcare totale gasvolumetria

23%), carbonio organico elevato (Walkley-Black 1.6%), azoto totale medio-scarso (Kjeldhal 0.15%),

rapporto C/N 10.7. Contenuto in elementi estraibili: K, Mg, Fe, Mn, Zn, Cu elevato; P, B medio.

Forma di allevamento: cordone speronato

Sesto d'impianto: 3.00 m x 1.00 m (3333 piante/ha)

Orientamento filari: nord-sud

Esposizione e pendenza: piano.

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: medio, seconda/terza decade di Aprile.

Fioritura: media, terza decade di maggio / prima decade Giugno.

Maturazione dell'uva: media, seconda/terza decade di Settembre / prima decade di Ottobre.

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vigoria: buona, vegetazione assurgente.

Forma di allevamento: adatta a qualsiasi forma di allevamento, consigliate Guyot e cordone speronato.

Produzione: regolare e costante.

Fertilità reale basale: elevata (fertilità basale / fertilità reale = 1.00).

Numero medio di infiorescenze per germoglio: 2.

Resistenza a stress abiotici e biotici: Resistente a peronospora, tollerante a oidio.

Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto: non segnalati problemi di disaffinità di innesto su 1103 Paulsen, Kober 5BB, SO4. Resa in vivaio: 77% su SO4.

2.5. Utilizzazione

Per la vinificazione.

3. COLTIVAZIONE**3.1 Classificazione****3.1.1. In osservazione***In tutta la regione:* Lombardia*Nella provincia di:* Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone**3.2 DOP ed IGP****4. PRODUZIONE VIVAISTICA**

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2010 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2019	73.940	115.258	19.793	-
2018	-	92.919	-	-
2017	-	62.814	-	-
2016	-	43.493	7.210	-
2015	6.784	-	-	-

* : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT

Alto Livenza, Colli Trevigiani, Conselvano, Trevenezie, Marca Trevigiana, Vallagarina, Veneto*, Veneto Orientale, Verona o Provincia di Verona o Veronese, Vigneti delle Dolomiti (in lingua tedesca Weinberg Dolomiten)*

* è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta